

# **Siracusa, meteo. Il tempo per le feste, dal 24 al 26: le previsioni**

Feste “bagnate” per i siracusani. Gli esperti meteo hanno pochi dubbi, magari non sarà “tempesta di Natale” ma – come in gran parte d’Italia – anche in questa fetta di Sicilia piogge sparse e nuvole segneranno la prima parte di festività con un’area temporalesca in transito sulla Sicilia-Calabria e Ionio. Potrebbe portare temporali su est Sicilia, ragusano, catanese, siracusano e sulla Calabria, specie ionica. Nel dettaglio, per la giornata della vigilia è prevista pioggia continua. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da nord-est con intensità di 21 km/h. Possibili raffiche fino a 32 km/h. Temperatura minima di 13 °C e massima di 14 °C. Per il Natale leggero miglioramento, con il sole che torna a fare capolino tra qualche nube sparsa. I venti saranno prevalentemente deboli e soffieranno da sud-sud-est con intensità di 6 km/h. Temperatura minima di 10 °C e massima di 17 °C. Per il giorno di Santo Stefano, il 26 dicembre, tornano i nuvoloni con possibilità di deboli rovesci o piogge. I venti saranno prevalentemente moderati e soffieranno da sud-sud-est con intensità di 29 km/h. Possibili raffiche fino a 43 km/h. Temperatura minima di 14 °C e massima di 16 °C.

---

**Siracusa. Camera di  
Commercio: materassi e generi**

# **di prima necessità in dono alla Casa di Sara e Abramo**

La Camera di Commercio di Siracusa e le Associazioni di Categoria che ne fanno parte, hanno donato alla “Casa di Sara e Abramo” di Siracusa, attraverso la Diocesi, venticinque materassi e generi di prima necessità. In particolare vestiario e alimenti.

---

## **Siracusa. La suggestiva "Natività" alla Latomia dei Cappuccini**

La Natività alla Latomia dei Cappuccini. Il Natale diventa l'occasione per scoprire uno dei tanti tesori poco conosciuti di Siracusa. La sezione di Italia Nostra ha curato l'originale allestimento che richiama la linea dei presepi siciliani dell'ottocento. I personaggi della “tradizione” sono stati piazzati all'interno della suggestiva location. Si tratta di alcune statue della Galleria Interdisciplinare della Galleria di Palazzo Bellomo. Una volta entrati nelle Latomie, un angelo indica la via della Natività da raggiungere seguendo un sentiero di ecostelle lungo la scala che conduce al sito. La Natività della Latomia dei Cappuccini può essere visitata fino al 10 gennaio, ogni giorno dalle 10 alle 13, la domenica anche dalle 17 alle 19. Sabato, invece, la Latomia rimane chiusa.

---

# **Siracusa. Babbo Natale all'Arenella. Successo per il "Natale Balneare"**

Babbo Natale arriva in spiaggia, o quasi. Succede a Siracusa, nel piazzale antistante il lido Arenella. E' il "Natale balneare", manifestazione organizzata dalle associazioni della zona balneare (Associazione Terrauzza-Fanusa-Milocca, Comitato Pro-Arenella, Associazione Plemmirio Blu, Associazione Plemmyrion, Associazione Civico Fontane Bianche / Cassibile, Comitato scuola Isola) con il patrocinio del Comune di Siracusa e della circoscrizione Neapolis. Quella di domenica scorsa è stata una giornata dedicata alla musica, all'arte, ai balli, all'artigianato, ai giochi, all'animazione per i più piccoli, al buon cibo e al relax. Varie le attività e le iniziative che hanno caratterizzato l'evento: free painting con gessetti colorati sull'asfalto, spettacoli per grandi e piccini organizzati dal Circoricci0, expo collettiva fotografica, prodotti a km zero, artigianato artistico, festa del baratto (Tempo Solidale), mobility dog (OIPA).free painting con gessetti sull'alsfalto

Nelle cinque ore di manifestazione, oltre quattrocento persone hanno preso parte all'evento. Per l'amministrazione comunale, sono intervenuti il sindaco Giancarlo Garozzo, l'assessore Francesco Italia e il presidente della circoscrizione Neapolis Giuseppe Culotti.

---

# **Siracusa. Omicidio Miconi, Nonnari conferma al Gip la sua versione. "Armato per difesa". Celebrati i funerali del giovane assassinato**

Questa mattina udienza per la convalida dell'arresto di Nicky Nonnari, il presunto assassino di Salvatore Miconi, ucciso venerdì sera durante la processione dell'Ottava di Santa Lucia davanti al Tempio di Apollo e i cui funerali, triste coincidenza, sono stati celebrati oggi nella parrocchia della Sacra Famiglia di viale dei Comuni. Nonnari, assistito dal suo legale, l'avvocato Salvatore Xibilia, è comparso dinnanzi al Gip, Michele Consiglio. Questa mattina ha lasciato, dunque, la cella di isolamento del carcere di Cavadonna, in cui ha trascorso questi giorni, per raggiungere il tribunale. Il giovane ha confermato quanto dichiarato agli inquirenti subito dopo il suo fermo, ribadendo che la sua intenzione non sarebbe stata quella di uccidere l'ex amico, ma di avere agito in preda alla paura per presunte minacce ricevute. Nonnari, secondo il racconto dell'avvocato Xibilia, sarebbe confuso e profondamente turbato per quanto accaduto. Domani dovrebbe essere conferito al medico legale Francesco Coco l'incarico relativo all'autopsia predisposta sul cadavere di Miconi. Anche dagli esiti dell'esame autoptico dipenderanno le scelte processuali dei difensori del presunto omicida. Dopo la convalida dell'arresto, quasi certa la custodia cautelare in carcere, il Gip dovrebbe concedere ai familiari l'autorizzazione ad incontrare Nonnari che ha ammesso le proprie responsabilità già subito dopo il fermo. Salvo Miconi è stato accoltellato sotto gli occhi di una moltitudine di persone. I due giovani, secondo quanto appurato dagli uomini

della Squadra Mobile, guidati da Tito Cicero, avrebbero avuto da mesi delle acredini l'uno nei confronti dell'altro, tanto che, ogni qual volta si incontravano, avrebbero cominciato ad offendersi e minacciarsi a vicenda. Una forte antipatia, alimentata in un inarrestabile crescendo anche da amici e parenti di entrambi, tanto che Cicero ha parlato di "responsabilità morali" di chi avrebbe potuto sedare gli animi ed invece avrebbe aizzato costantemente i due ventenni. L'ennesimo incontro turbolento è poi culminato in tragedia. Nonnari avrebbe detto agli inquirenti di essersi armato per difendersi perchè era stato minacciato. Gli è stato contestato il reato di omicidio volontario aggravato dai futili motivi. Nella chiesa della Sacra Famiglia, nella parte alta della città, sono stati intanto celebrati i funerali della vittima. Gremita la navata, con tanti giovani, amici di Salvo Miconi, che hanno voluto tributare il loro ultimo saluto e far sentire la vicinanza e l'affetto alla famiglia. All'uscita del feretro, un lungo applauso ha rotto il silenzio, insieme ad alcuni "botti", mentre venivano liberate in volo delle colombe.

---

## **Siracusa. Una via per mons. Gozzo, venerdì l'intitolazione**

Ancora una novità nella toponomastica di Siracusa. Venerdì 26 dicembre, alle 11, si terrà la cerimonia di intitolazione di una strada di Ortigia a monsignor Sebastiano Gozzo. Prima sarà celebrata una messa nella chiesa di San Martino. Alla cerimonia parteciperà il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Via Monsignor Gozzo si trova nei pressi di Caserma

Abela.

---

## **Siracusa. Messa in ospedale con l'arcivescovo. Mons. Pappalardo: "Il Signore viene a darci ciò di cui abbiamo bisogno"**

Tradizionale Messa di Natale oggi per i dipendenti dell'Asp di Siracusa. L'Arcivescovo Mons. Salvatore Pappalardo ha celebrato nella cappella dell'ospedale "Umberto I". "Il Signore viene a darci ciò di cui abbiamo bisogno, che non sappiamo darci da soli, venendo incontro alle nostre debolezze fisiche e morali -ha detto Mons. Pappalardo - Natale è gioia cristiana per la venuta del Signore e se Cristo si è fatto uomo per noi è il suo volto che dobbiamo riconoscere in ogni uomo che incontriamo. Siate testimoni della speranza per i tanti malati che aspettano dal vostro servizio assistenza e guarigione". Dopo la Santa Messa, il commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale, Mario Zappia ha fatto visita ai reparti di Cardiologia, Unità di Terapia intensiva coronarica e Chirurgia per incontrare i pazienti. "E' soprattutto ai malati, alle persone più deboli che va il mio pensiero per una pronta guarigione - ha detto Zappia - e a tutti gli operatori della sanità affinché contribuiscano con professionalità, umanità e dedizione, ad alleviare questi momenti di sofferenza". Tracciando un bilancio dell'attività svolta nel 2013, il commissario straordinario è partito dal più recente risultato: l'attivazione delle Osservazioni brevi

intensive negli ospedali di Avola e Lentini che sono entrate in funzione questa mattina. Le due strutture, allestite nei Pronto soccorso dei due ospedali, hanno ricevuto la benedizione venerdì scorso dai rispettivi cappellani. “Quello trascorso – ha detto Zappia – è stato un anno caratterizzato da un intenso lavoro preparatorio che ha consentito di definire il futuro assetto della rete ospedaliera della provincia di Siracusa e porre le basi per la nuova offerta sanitaria con particolare riferimento al polo oncologico provinciale di Augusta”, che Zappia preannuncia come “fiore all’occhiello insieme all’attivazione delle Rianimazioni di Lentini ed Avola per cui si attende soltanto l’autorizzazione dell’assessorato. Molto-prosegue il commissario- è stato fatto anche sul versante territoriale con la messa a regime dei Presidi Territoriali di Assistenza e di tutti i nuovi servizi previsti dalla riforma sanitaria. Oggi grazie a questo lavoro territorio e ospedale sono molto più integrati e dunque sarà possibile completare i percorsi diagnostico assistenziali terapeutici specialmente per i pazienti cronici”.

---

**Siracusa. Investimenti per migliorare la sicurezza in azienda, attivato il bando**

# Inail

Una dotazione finanziaria di quasi 24 milioni di euro per le piccole e medie imprese siciliane interessate ad effettuare investimenti volti al miglioramento della sicurezza in aziende. Li mette a disposizione il nuovo bando annuale promosso dall'Inail e che, per il 2014, raddoppia i finanziamenti destinati ai piccoli imprenditori. Si tratta di una linea di agevolazione che l'istituto mette in campo periodicamente e prevede contributi a fondo perduto del 65% su investimenti realizzati per opere murarie, macchinari impianti, attrezzature e sistemi di gestione tutti finalizzati al miglioramento con una agevolazione minima di 5 mila euro e massima di 130 mila euro. Sono ammesse a contributo tutte le imprese iscritte alla CCIAA. Le domande possono essere redatte on line attraverso il portale internet del'Inail dal 21 gennaio all'8 aprile 2014. "Invitiamo le imprese interessate ad effettuare simili investimenti a sfruttare questa agevolazione – commenta Gianpaolo Miceli, responsabile agevolazioni di CNA Sicilia – questa è una misura mirata per particolari interventi che può dare un utile riscontro a chi, nonostante la crisi e nonostante tutto, intende investire per rendere più funzionale e competitiva la propria impresa. Purtroppo l'istituto del click day non è un buon sistema di filtro per le istanze di agevolazione, premia i più veloci e non necessariamente i più virtuosi, ancora oggi nonostante le nostre pressioni si è deciso di optare per questa modalità. Per il futuro auspichiamo un nuovo sistema di selezione, magari legato a punteggi specifici e di merito progettuale".

---

# **Siracusa. I "mercati del contadino" adesso sono tre. Oggi "prima" per quello dei Villini**

Prima giornata oggi per il nuovo "mercato del contadino" al Foro Siracusa, i "Villini". Venerdì ha debuttato anche quello di piazza Adda, nell'area del parcheggio della Soprintendenza (appuntamento ogni venerdì). I due mercati sono gestiti dall'assessorato dal Comune con accrediti dell'assessorato Agricoltura della Regione Siciliana, e vengono disciplinati dalla normativa nazionale e regionale. Per il Mercato del Contadino di piazza Adda il venerdì mattina non sarà consentito il parcheggio delle auto, e pertanto l'area sarà ad esclusivo utilizzo dello stesso. Per il Mercato del Contadino ai "Villini" prevista per i consumatori una sosta di cortesia di 20 minuti gratuita negli stalli di fronte al Pantheon; per i produttori il parcheggio gratuito dei mezzi è previsto in via Monsignor Bruno. "Accresciamo così l'offerta di prodotti tipici, nella logica di filiera corta e a chilometro zero", dice l'assessore allo sviluppo economico, Fabio Moschella. "E' nostra volontà, in collaborazione con la Regione, svolgere in questi mercati anche attività didattiche, informative, incontri tematici sui temi del cibo, dell'alimentazione, della cultura enogastronomia". Prossimo passo, il riordino dell'ambulantato itinerante, "attraverso un percorso di emersione del sommerso ed una razionalizzazione delle presenze nel contesto urbano. Agli operatori sarà offerta la possibilità di regolarizzare la loro posizione attraverso un corso di formazione, l'iscrizione presso la Camera di Commercio, il rilascio delle autorizzazioni amministrative. Sarà rivista la distribuzione delle zone rosse e blu al fine di raggiungere un numero equilibrato di presenze nel

territorio comunale". Parlando di mercati, rimane nota dolente quello di via Giarre. "Si pensa al suo trasferimento in una nuova area dello stesso quartiere", spiega Moschella. "Si stanno valutando più possibilità. L'idea è di coinvolgere i privati e gli stessi operatori per realizzare un mercato coperto, dotato di servizi, parcheggi ed in grado di assicurare tutto l'anno un servizio di qualità ai consumatori".

---

## **Siracusa. Omicidio dell'Ottava di Santa Lucia. Quando Miconi e Nonnari erano amici**

Guardi in foto due ragazzi. Una di quelle foto che riempiono i social network. Sembrano amici. Magari in quel momento lo sono. Escono insieme. Ridono insieme. Fanno cose normali, tipo bere una birra. Alle volte anche litigare, come capita a vent'anni. Guardi in foto due ragazzi e poi pensi che da lì a poco uno finirà per uccidere l'altro. Un colpo al cuore, con un coltellaccio recuperato in fretta a casa. Una lama lunga e micidiale.

C'è stato un tempo in cui Salvo Miconi (a sinistra) e Nicky Nonnari (a destra) non si odiavano. Poi, "a settembre", raccontano le testimonianze, il corto circuito. La lite che porta alla rottura. Totale e definitiva. Gli investigatori parlano di "futili motivi", così sciocchi da poter essere

sanati forse senza neanche troppo sforzo. Però nessuno si sarebbe curato di riavvicinare le posizioni dei due, magari con una parola giusta al momento giusto. Non i parenti, nè gli altri amici. Gli investigatori spiegano anzi che la "rivalità" era quasi fomentata. Erano ormai due gruppi contrapposti. Occhiatacce, parole pesanti, forse anche qualche minaccia. Tutto per mostrare una superiorità "morale" – supposta – di uno sull'altro. Ora Salvo, ora Nicky.

Guardi in foto due ragazzi. E pensi che i funerali di uno saranno celebrati domani, mentre l'altro – l'ex amico, l'omicida presunto – dovrà passare probabilmente tre decenni dietro le sbarre.